



STRUTTURA PROPONENTE	<p><i>Direzione:</i> POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, PAESISTICA E URBANISTICA</p> <p><i>Area:</i> EDILIZIA RESIDENZIALE SOVVENZIONATA</p>
<p>Prot. n. _____ del _____</p> <p>OGGETTO: Schema di deliberazione concernente:</p> <p>Fondo per il sostegno alle abitazioni in locazione di cui alla legge n. 431/1998 e all'articolo 14 della legge regionale n. 12/1999 e loro successive modifiche e integrazioni. Approvazione "Linee guida per i Comuni beneficiari del fondo per il sostegno alle abitazioni in locazione. Criteri e modalità di gestione e ripartizione del fondo - anno 2022", ai sensi del D.M. 13 luglio 2022.</p>	
<p>_____ (ROCCHI PIERPAOLO) (ROCCHI PIERPAOLO) (P. ROCCHI) (M. MANETTI)</p> <p>L' ESTENSORE IL RESP. PROCEDIMENTO IL DIRIGENTE RESPONSABILE IL DIRETTORE REGIONALE</p>	
ASSESSORATO PROPONENTE	<p>POLITICHE ABITATIVE, URBANISTICA, CICLO DEI RIFIUTI E IMPIANTI DI TRATTAM., SMALTIMENTO E RECUPERO</p> <p style="text-align: right;">_____ (Valeriani Massimiliano) L'ASSESSORE</p>
DI CONCERTO	<p>_____</p> <p style="text-align: right;">_____ IL DIRETTORE</p>
<p>ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input type="checkbox"/></p>	
<p>COMMISSIONE CONSILIARE:</p> <p>Data dell' esame:</p> <p>con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/></p>	<p>VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/></p> <p style="text-align: center;">IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO</p> <p style="text-align: right;">_____ (MARCO MARAFINI)</p>
<p>SEGRETERIA DELLA GIUNTA Data di ricezione _____</p> <p>ISTRUTTORIA: _____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p style="text-align: center;">_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</p> <p style="text-align: right;">_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE</p>	

REGIONE LAZIO

Proposta n. 46159 del 04/11/2022

Annotazioni Contabili *(con firma digitale)*

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno /	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
	Mov.		Accertamento			

Descr. PdC finanz.

Azione

Beneficiario

1)	P	U0000E61105	2022		31.727.225,80	12.06 1.04.01.02.000
----	---	-------------	------	--	---------------	----------------------

Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali

4.02.02.02

COMUNI DIVERSI DEL LAZIO (CAP. 01922)

Tipo mov. : PRENOTAZIONE BOLLINATURA

OGGETTO: Fondo per il sostegno alle abitazioni in locazione di cui alla legge n. 431/1998 e all'articolo 14 della legge regionale n. 12/1999 e loro successive modifiche e integrazioni. Approvazione "*Linee guida per i Comuni beneficiari del fondo per il sostegno alle abitazioni in locazione. Criteri e modalità di gestione e ripartizione del fondo – anno 2022*", ai sensi del D.M. 13 luglio 2022.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche abitative, Urbanistica, Ciclo dei rifiuti e Impianti di trattamento, smaltimento e recupero;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e s. m. e i. recante "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*";

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e s. m. e i. concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" e successive modifiche;

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11: "*Legge di contabilità regionale*";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante "*Regolamento regionale di contabilità*" che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la Legge regionale 30 dicembre 2021 n. 20, recante "*Legge di stabilità regionale 2022*";

VISTA la Legge regionale 30 dicembre 2021 n. 21, recante "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024*";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 30 dicembre 2021, n. 992, concernente "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del 'Documento tecnico di accompagnamento', ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macro aggregati per le spese*";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2021, n. 993, concernente "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa*", come modificata dalla deliberazione di giunta regionale del 14 giugno 2022, n. 437 e dalla deliberazione di Giunta regionale del 26 luglio 2022, n. 627;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 18 gennaio 2022, n. 8 concernente "*Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11*";

VISTA la circolare n. 262407 del 16 marzo 2022 e le altre eventuali e successive integrazioni, riguardante "*indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024*";

VISTA la legge 9 dicembre 1998, n. 431 e s. m. e i. recante “*Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo*” ed in particolare l’art. 11 che istituisce presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il Fondo nazionale per il sostegno all’accesso alle abitazioni in locazione”;

VISTO il decreto 7 giugno 1999 del Ministero dei Lavori Pubblici ed in particolare l’art. 1 che prevede la concessione dei contributi integrativi per il pagamento dei canoni di locazione di cui all’art. 11 della legge n. 431/1998, da effettuarsi sulla base di apposita graduatoria comunale assoggettata alla sussistenza di requisiti minimi riferiti al nucleo familiare del richiedente;

VISTO l’art. 14 della legge regionale 6 agosto 1999, n. 12 recante “*Fondo regionale per il sostegno all’accesso alle abitazioni in locazione*”;

VISTO l’art. 26 del regolamento regionale 20 settembre 2000, n. 2 che consente a tutti i Comuni della Regione Lazio di individuare con appositi bandi pubblici i conduttori aventi i requisiti minimi necessari per beneficiare dei contributi integrativi per il pagamento dei canoni di locazione;

VISTO il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 14 settembre 2005, prot. n. 1998/C2 che stabilisce i criteri per la ripartizione delle risorse assegnate al Fondo nazionale di sostegno per l’accesso alle abitazioni in locazione di cui al comma 1 dell’art. 11 della legge n. 431/1998;

VISTO l’art. 11 della legge regionale 28 dicembre 2007, n. 26 concernente “*Disposizioni in materia di equo accesso a servizi e prestazioni con tariffazione differenziata*”;

VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili 13 luglio 2022 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 187 del 11 agosto 2022 concernente: “*Fondo nazionale per il sostegno all’accesso alle abitazioni in locazione. Riparto disponibilità 2022*”, con il quale sono state ripartite le risorse del Fondo alle regioni ed assegnate alla Regione Lazio euro 31.727.225,80;

VISTO il capitolo di spesa U0000E61105 “*Armo - Utilizzazione dell’assegnazione di cui al fondo nazionale per il sostegno all’accesso delle abitazioni in locazione (Legge 431/98) § trasferimenti correnti a Amministrazioni locali*”, missione 12, programma 6, PdC finanziario 1.04.01.02 – esercizio finanziario 2022;

PREMESSO che:

il D.M. 13 luglio 2022 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ripartisce tra le Regioni le risorse dell’annualità 2022 del Fondo nazionale per il sostegno all’accesso alle abitazioni in locazione, assegnando alla Regione Lazio l’importo di euro 31.727.225,80;

l’articolo 1 del D.M. 13 luglio 2022, ai fini della ripartizione delle risorse tra i Comuni destinatari del Fondo per il sostegno all’accesso alle abitazioni in locazione annualità 2022, prevede:

- al comma 2: “*Le regioni, stante il perdurare delle difficoltà conseguenti all’emergenza COVID-19, attribuiscono ai comuni le risorse assegnate, anche in applicazione dell’art. 1, comma 21, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, con procedura di urgenza, anche secondo le quote a rendiconto o programmate nelle annualità pregresse nonché per l’eventuale scorrimento delle graduatorie vigenti del Fondo nazionale di cui all’art. 11 della legge 9 dicembre del 1998, n. 431. I comuni utilizzano i fondi ricorrendo altresì all’unificazione dei titoli, capitoli e articoli delle rispettive voci di bilancio ai fini dell’ordinazione e pagamento della spesa*”;
- al comma 4: “*è confermato l’ampliamento della platea dei beneficiari del Fondo, come stabilito dall’art. 1, comma 4, del decreto ministeriale 12 agosto 2020 anche ai soggetti in possesso di un indice della situazione economica equivalente non superiore a 35.000,00 euro che presentino una autocertificazione nella quale dichiarino di aver subito, anche in ragione dell’emergenza COVID-19, una perdita del proprio reddito IRPEF superiore al 25% fermi restando i criteri già adottati nei bandi regionali*”

- al comma 5: *“stante il protrarsi dell’emergenza epidemiologica, come confermato dai numerosi decreti del Presidente del Consiglio dei ministri intervenuti, la riduzione del reddito di cui al comma precedente può essere certificata attraverso l’ISEE corrente o, in alternativa, mediante il confronto tra le dichiarazioni fiscali 2022/2021”;*
- al comma 6: *“I contributi concessi ai sensi del presente decreto non sono cumulabili con la quota destinata all’affitto del cd. Reddito di cittadinanza di cui al decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, e successive modificazioni ed integrazioni, come stabilito dall’art. 1, comma 5, del decreto ministeriale 12 agosto 2020. Pertanto i comuni, successivamente alla erogazione dei contributi, comunicano all’INPS la lista dei beneficiari, ovvero, comunque, interloquiscono con l’INPS secondo modalità dallo stesso ente indicate.*

CONSIDERATO che, ai fini dell’accesso al Fondo per il sostegno alle abitazioni in locazione dei soggetti richiedenti i contributi e per l’attribuzione delle risorse tra i Comuni dell’annualità 2022 del Fondo, è quindi previsto, così come stabilito dall’art. 1 del decreto ministeriale 13 luglio 2022:

- di ampliare la platea anche ai soggetti in possesso di un indice della situazione economica equivalente non superiore a 35.000,00 euro che presentino una autocertificazione nella quale dichiarino di aver subito, anche in ragione dell’emergenza COVID-19, una perdita del proprio reddito IRPEF superiore al 25%;
- la riduzione del reddito può essere certificata attraverso l’ISEE corrente o, in alternativa, mediante il confronto tra le dichiarazioni fiscali 2022/2021;

CONSIDERATO altresì che:

- a) con atto della competente Direzione regionale, le risorse complessive del Fondo annualità 2022 saranno ripartite ed impegnate ai comuni sulla base del numero dei nuclei familiari residenti nel comune (ultimi dati ISTAT derivanti da Censimento 2020);
- b) le risorse, ripartite ed impegnate come alla lettera a) ed entro tali limiti, saranno liquidate ai Comuni a seguito della trasmissione da parte delle amministrazioni comunali stesse dei relativi atti di approvazione dei bandi rivolti ai cittadini e delle graduatorie degli aventi diritto con la quantificazione dell’importo complessivamente riconosciuto;
- c) le effettive liquidazioni a beneficio dei singoli Comuni, nei limiti degli impegni assunti, terranno conto delle risorse non utilizzate con i precedenti Bandi e presenti nelle casse comunali, come dichiarate dai Comuni, e quindi scomutate in detrazione dall’importo da liquidare;
- d) per la liquidazione delle risorse in favore di Roma Capitale è necessario derogare al criterio indicato nella precedente lettera b), in considerazione dell’impossibilità per l’amministrazione al rispetto dei termini per la trasmissione della richiesta comunale di contributo;
- e) l’attribuzione del contributo da parte dei Comuni ai richiedenti dovrà avvenire considerando che lo stesso non è cumulabile con la quota destinata all’affitto del cd. Reddito di cittadinanza di cui al decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, e successive modificazioni ed integrazioni, come stabilito dall’art. 1, comma 5, del decreto ministeriale 12 agosto 2020. Pertanto, i Comuni, erogano ai soggetti beneficiari il contributo complessivo e successivamente all’erogazione dei contributi *comunicano all’INPS la lista dei beneficiari, ovvero, comunque, interloquiscono con l’INPS secondo modalità dallo stesso ente indicate;*

PRESO ATTO che per le attività del Fondo per il sostegno all’accesso alle abitazioni in locazione di cui al presente provvedimento, risultano risorse pari a euro 31.727.225,80, accertate sul capitolo E0000224109, n. 13904, es. fin. 2022, disponibili sul capitolo di spesa del bilancio regionale U0000E61105 *“Armo - Utilizzazione dell’assegnazione di cui al fondo nazionale per il sostegno*

all'accesso delle abitazioni in locazione (Legge 431/98) § trasferimenti correnti a Amministrazioni locali", missione 12, programma 06, PdC finanziario 1.04.01.02 – esercizio finanziario 2022;

VISTO l'allegato Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente le "*Linee guida per i Comuni beneficiari del fondo per il sostegno alle abitazioni in locazione. Criteri e modalità di gestione e ripartizione del fondo – anno 2022*", definiti sulla base di quanto stabilito nell'articolo 1 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili 13 luglio 2022 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 187 del 11 agosto 2022;

RITENUTO pertanto necessario, al fine di garantire l'efficace utilizzo del Fondo per l'anno 2022:

- di approvare l'Allegato A) "*Linee guida per i Comuni beneficiari del fondo per il sostegno alle abitazioni in locazione. Criteri e modalità di gestione e ripartizione del fondo – anno 2022*", parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di destinare il 50% delle risorse assegnate alla Regione Lazio dal D.M. 13 luglio 2022 per il Fondo per il sostegno alla locazione a Roma Capitale per l'importo di € 15.863.612,90 e l'ulteriore quota del 50%, pari al medesimo importo di € 15.863.612,90, a tutti i Comuni della Regione, che saranno ripartite ed impegnate con successivo provvedimento della competente Direzione regionale per le Politiche abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica sulla base del numero dei nuclei familiari residenti nel comune (ultimi dati ISTAT derivanti da Censimento 2020);
- che le effettive liquidazioni a beneficio dei singoli Comuni, nei limiti degli impegni assunti con successivo provvedimento della competente Direzione regionale, terranno conto delle risorse non utilizzate con i precedenti Bandi e presenti nelle casse comunali, come dichiarate dai Comuni, e quindi scomutate in detrazione dall'importo da liquidare;
- di derogare in favore di Roma Capitale alle modalità previste per la liquidazione delle risorse per l'annualità 2022, in considerazione dell'impossibilità al rispetto dei termini per la trasmissione della rendicontazione comunale dovuta all'elevato numero di domande pervenute nell'ultima annualità del fondo;

DELIBERA

per le motivazioni espresse nelle premesse, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di approvare l'Allegato A) "*Linee guida per i Comuni beneficiari del fondo per il sostegno alle abitazioni in locazione. Criteri e modalità di gestione e ripartizione del fondo – anno 2022*", parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di destinare il 50% delle risorse assegnate alla Regione Lazio dal D.M. 13 luglio 2022 per il Fondo per il sostegno alla locazione a Roma Capitale per l'importo di € 15.863.612,90 e l'ulteriore quota del 50%, pari al medesimo importo di € 15.863.612,90, a tutti i Comuni della Regione, che saranno ripartite ed impegnate con successivo provvedimento della competente Direzione regionale per le Politiche abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica sulla base del numero dei nuclei familiari residenti nel comune (ultimi dati ISTAT derivanti da Censimento 2020);
3. che le effettive liquidazioni a beneficio dei singoli Comuni, nei limiti degli impegni assunti con successivo provvedimento della competente Direzione regionale, terranno conto delle risorse non utilizzate con i precedenti Bandi e presenti nelle casse comunali, come dichiarate dai Comuni, e quindi scomutate in detrazione dall'importo da liquidare;
4. di derogare in favore di Roma Capitale alle modalità previste per la liquidazione delle risorse per l'annualità 2022, in considerazione dell'impossibilità al rispetto dei termini per la trasmissione

della rendicontazione comunale dovuta all'elevato numero di domande pervenute nell'ultima annualità del fondo.

Per le attività del Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione di cui al presente provvedimento, risultano risorse pari a euro 31.727.225,80, accertate sul capitolo E0000224109, n. 13904, es. fin. 2022, disponibili sul capitolo di spesa del bilancio regionale U0000E61105 "*Armo - Utilizzazione dell'assegnazione di cui al fondo nazionale per il sostegno all'accesso delle abitazioni in locazione (Legge 431/98) § trasferimenti correnti a Amministrazioni locali*", missione 12, programma 06, PdC finanziario 1.04.01.02 – esercizio finanziario 2022;

La competente Direzione regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica provvederà ad attuare tutti gli atti necessari e predisporrà le attività di ripartizione, di impegno ed erogazione delle risorse ai comuni sulla base di quanto stabilito con la presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito internet www.regione.lazio.it e sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio.

Linee guida per i Comuni beneficiari del fondo per il sostegno alle abitazioni in locazione. Criteri e modalità di gestione e ripartizione del fondo - anno 2022

il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili con Decreto del 13 luglio 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 187 del 18 agosto 2022 concernente: “*Fondo nazionale per il sostegno all’accesso alle abitazioni in locazione. Riparto disponibilità 2022*” ha previsto lo stanziamento finalizzato alla concessione di contributi in favore di conduttori di alloggi per sostenere in parte il pagamento dei canoni di locazione su alloggi di proprietà.

Le linee guida di cui al presente documento hanno lo scopo di favorire il coordinamento nell’ambito del territorio regionale delle attività comunali per il sostegno all’accesso alle abitazioni in locazione e di uniformare i criteri di ripartizione e gestione delle risorse del Fondo.

I comuni individuano idonee forme di pubblicità per informare i cittadini interessati alle misure di sostegno previste dal presente documento.

1. Enti beneficiari del Fondo

Gli Enti beneficiari delle risorse di cui al Fondo per il sostegno alla locazione sono i Comuni della Regione Lazio ai quali è affidata la gestione dell’intervento, che attivano tutte le procedure per l’assegnazione dei contributi in favore dei soggetti aventi titolo e trasmettono alla Regione Lazio la rendicontazione comunale delle risorse erogate, con le modalità di seguito indicate.

2. Soggetti destinatari dei contributi

I destinatari dei contributi sono i soggetti titolari di contratti di locazione ad uso abitativo di unità immobiliare di proprietà privata, in possesso dei requisiti indicati nei bandi comunali.

I Comuni, sulla base delle risorse disponibili, possono determinarne l’utilizzo, anche in forma coordinata, come di seguito indicato:

- 1) **Ad integrazione delle risorse assegnate ed erogate per la precedente misura di sostegno** ai richiedenti il contributo ammessi nelle graduatorie approvate e trasmesse alla Regione Lazio, relative al Fondo per il sostegno alla locazione 2021;
- 2) **Mediante pubblicazione di un nuovo bando per sostegno alla locazione annualità 2022** destinato ai soggetti titolari di contratti di locazione ad uso residenziale di unità immobiliare di proprietà privata, site nel Comune di residenza o domicilio ed utilizzate a titolo di abitazione principale. Sono ammessi al contributo i soggetti richiedenti che alla data di presentazione della domanda posseggono i seguenti requisiti:
 - a) cittadinanza italiana, di uno Stato dell’UE, ovvero, nei casi di cittadini non appartenenti all’UE, in possesso di regolare titolo di soggiorno in corso di validità;
 - b) residenza anagrafica o locatari di alloggio per esigenze di lavoro e di studio, nel comune e nell’immobile per il quale è richiesto il contributo per il sostegno alla locazione;
 - c) titolarità di un contratto di locazione di unità immobiliare di proprietà privata ad uso abitativo regolarmente registrato (sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9);
 - d) mancanza di titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso ed abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare (riferimento alloggio adeguato: art. 20 del Regolamento regionale n. 2/2000 e s. m. e i.) nell’ambito territoriale del comune di residenza ovvero nell’ambito territoriale del comune ove domicilia il locatario di alloggio per esigenze di lavoro e di studio. Il presente requisito deve essere posseduto da tutti i componenti il nucleo familiare;

- e) non avere ottenuto per le mensilità per le quali è richiesto il contributo, l'attribuzione di altro contributo per il sostegno alla locazione da parte della stessa Regione Lazio, di Enti locali, associazioni, fondazioni o altri organismi;
- f) non essere assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica destinati all'assistenza abitativa e di edilizia agevolata/convenzionata;
- g) ISEE del nucleo familiare non superiore ad € 14.000,00 rispetto al quale l'incidenza del canone annuo corrisposto, risulti superiore al 24%.

L'ISEE di riferimento è quello in corso di validità alla data di presentazione della domanda ed il valore del canone annuo, al netto degli oneri condominiali, è riferito all'anno indicato nel bando comunale, risultante dai contratti di locazione regolarmente registrati. La percentuale di incidenza è determinata: $incidenza = (canone\ annuo\ effettivamente\ pagato / ISEE) \times 100$.

oppure

ISEE del nucleo familiare non superiore ad € 35.000,00 per i soggetti che dichiarino di aver subito, una perdita del proprio reddito IRPEF superiore al 25%.

La riduzione del reddito, sulla base di quanto indicato nel bando comunale, può essere certificata attraverso l'ISEE corrente in corso di validità alla data della presentazione domanda o, in alternativa, mediante il confronto tra le dichiarazioni fiscali 2022/2021 dei componenti del nucleo familiare.

I richiedenti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*), nei tempi e con le modalità previste nell'Avviso pubblico comunale presentano la domanda attestante la sussistenza dei requisiti ed eventualmente integrano la domanda con la necessaria documentazione, anche successivamente, su richiesta del comune presso cui la stessa è stata presentata.

Per la dimostrazione del possesso dei suddetti requisiti i richiedenti, sotto la propria responsabilità, potranno in caso di impossibilità a conseguire la relativa documentazione, avvalersi dell'istituto della autocertificazione. Tali dichiarazioni, se mendaci, saranno soggette a sanzioni amministrative e penali.

Nella domanda i beneficiari dovranno indicare l'importo del canone annuo, al netto degli oneri condominiali, riferito all'alloggio e l'importo totale delle mensilità pagate nell'anno di riferimento.

Il contributo per il sostegno alle abitazioni in locazione, così come stabilito dall'articolo 1 del Decreto del 13 luglio 2022, non è cumulabile con la quota destinata all'affitto del cd. Reddito di cittadinanza di cui al decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, e successive modificazioni ed integrazioni, come stabilito dall'art. 1, comma 5, del decreto ministeriale 12 agosto 2020. Pertanto, i comuni, successivamente alla erogazione del contributo comunicano all'INPS la lista dei beneficiari, ovvero, comunque, interloquiscono con l'INPS secondo modalità dallo stesso ente indicate.

- 3) ***In via coordinata tra le due precedenti possibilità indicate***, erogando quota parte delle risorse ad integrazione dei contributi ai soggetti di cui al precedente punto 1) e quota parte delle risorse ai soggetti ammessi in graduatoria a seguito di pubblicazione del bando comunale di cui al precedente punto 2).

3. Contributo

Le risorse complessive del Fondo sono ripartite ed impegnate ai comuni sulla base del numero dei nuclei familiari residenti nel comune (ultimi dati ISTAT derivanti da Censimento 2020).

Le risorse ripartite ed impegnate saranno liquidate ai Comuni a seguito della trasmissione da parte delle amministrazioni comunali stesse dei relativi atti di approvazione dei bandi rivolti ai cittadini e delle graduatorie degli aventi diritto con la quantificazione dell'importo.

Le effettive liquidazioni a beneficio dei singoli Comuni, nei limiti degli impegni assunti, terranno conto delle risorse non utilizzate con i precedenti Bandi e presenti nelle casse comunali, come dichiarate dai Comuni, e quindi scomutate in detrazione dall'importo da liquidare.

Il contributo comunale erogato ai soggetti destinatari del contributo non potrà superare il 40% del costo del canone annuo effettivamente pagato e comunque non superiore ad un contributo totale di € 2.000,00 per ogni singolo richiedente.

I Comuni possono stabilire criteri di priorità per l'attribuzione dei contributi ai soggetti collocati utilmente in graduatoria oppure erogare percentuali inferiori del 100% del contributo spettante, qualora il fabbisogno comunale accertato sia superiore alle risorse regionali assegnate, a condizione che ne diano preventiva specificazione nei provvedimenti di pubblicizzazione. I Comuni fissano l'entità dei contributi nel rispetto dei limiti massimi indicati.

4. Avviso pubblico comunale, graduatoria, individuazione dei soggetti destinatari del contributo e ripartizione delle risorse

I Comuni, sulla base delle risorse assegnate dalla Regione, ripartite ed impegnate dalla struttura regionale competente, avviano le attività comunali secondo le modalità di cui al precedente punto 2.

I Comuni potranno stabilire di utilizzare le risorse:

- 1) per le attività di cui al punto 2. 1). Individuare i soggetti destinatari del contributo ad integrazione dei contributi assegnati con la graduatoria dell'annualità 2021 del Fondo per il sostegno alla locazione di cui alla D.G.R. n. 788/2021, qualora il fabbisogno dei richiedenti ammessi al contributo non sia stato pienamente soddisfatto con le risorse regionali in precedenza erogate. I Comuni, al fine dell'ottenimento del contributo, dovranno trasmettere alla Regione il provvedimento comunale di richiesta di contributo ad integrazione della graduatoria.
- 2) per le attività di cui al punto 2.2). Predisporre e pubblicare il bando comunale per l'accesso al sostegno alla locazione annualità 2022, provvedere a dare ampia informazione sulla possibilità di presentazione della domanda per l'ottenimento del contributo. Le Amministrazioni comunali, a seguito di pubblicazione del bando comunale, dovranno trasmettere alla Regione Lazio copia del bando ed il provvedimento di approvazione dello stesso. Successivamente, al fine dell'ottenimento del contributo, dovranno trasmettere il provvedimento di approvazione della graduatoria degli aventi diritto con la quantificazione dell'importo complessivamente riconosciuto ed il modello per la richiesta del contributo.

I Comuni, a seguito di pubblicazione del bando comunale:

- a) raccolgono le domande dei richiedenti il contributo, prevedendo anche modalità telematiche per la presentazione delle istanze;
- b) effettuano l'istruttoria delle singole domande, verificando il possesso dei requisiti;
- c) trasmettono alla Direzione regionale competente, l'atto comunale di approvazione dell'elenco dei soggetti ammessi al contributo, del fabbisogno comunale, degli eventuali residui nelle casse comunali relativi alle precedenti annualità e le eventuali risorse di cofinanziamento comunale.

La Regione a seguito delle richieste comunali pervenute eroga i contributi ripartiti ed impegnati ai Comuni, tenendo conto delle risorse residue dichiarate.

I Comuni erogano i contributi in favore dei soggetti aventi titolo, nei limiti delle risorse disponibili.

I contributi non sono cumulabili con la quota destinata all'affitto del cd. Reddito di cittadinanza. Pertanto, i comuni, successivamente all'erogazione del contributo complessivo, comunicano all'INPS la lista dei beneficiari, ovvero, comunque, interloquiscono con l'INPS secondo modalità dallo stesso ente indicate.

- 3) per le attività di cui al punto 2.3). i Comuni individuano i soggetti destinatari del contributo in via coordinata tra le due precedenti possibilità.

Le Amministrazioni comunali trasmettono alla Regione Lazio, la documentazione sopra descritta, a mezzo PEC all'indirizzo aiutoaffitto@regione.lazio.legalmail.it

5. Casi particolari

Qualora nel periodo in cui si riferisce la domanda, per il medesimo alloggio, sia stato rinnovato il contratto di locazione scaduto, il soggetto richiedente integrerà la domanda con la copia di ambedue i contratti di locazione regolarmente registrati. In caso di decesso del richiedente ammesso al contributo, l'importo riconosciuto è assegnato agli eredi facenti parte dello stesso nucleo familiare residente nell'alloggio.

Qualora a seguito di controlli svolti dalle competenti strutture comunali si riscontrino perdite o modificazione dei requisiti dei richiedenti o rideterminazione della posizione in graduatoria dei soggetti ammessi al contributo, le risultanti economie restano nella disponibilità del comune e sono segnalate alla Direzione regionale competente per il computo in detrazione nei finanziamenti da assegnare con le successive iniziative di sostegno alla locazione.

6. Documentazione comunale e modalità di trasmissione alla Regione

Per facilitare le procedure di gestione del Fondo ed uniformare le correlate attività comunali, la Direzione regionale competente provvede ad elaborare ed a mettere a disposizione dei comuni, attraverso la pubblicazione sul sito internet istituzionale, il modello di "*richiesta comunale delle risorse*".

Al fine di garantire l'efficace utilizzo del Fondo, visto il perdurare della situazione di emergenza ed al fine di assicurare l'attività di monitoraggio sull'utilizzo dei fondi da parte della Direzione regionale competente, tutti i Comuni, al fine dell'ottenimento del contributo, trasmettono alla Regione Lazio, all'indirizzo PEC aiutoaffitto@regione.lazio.legalmail.it:

- a) per le attività di cui al precedente punto 4. 1):
 - modello di "*richiesta comunale delle risorse*", debitamente compilato dalla struttura comunale competente, approvato con provvedimento comunale di richiesta di contributo ad integrazione della graduatoria annualità 2021, nonché l'elenco dei richiedenti che hanno ottenuto detta integrazione;
- b) per le attività di cui al precedente punto 4. 2)
 - bando comunale e provvedimento comunale di approvazione dello stesso. Tale documentazione deve essere trasmessa a seguito della pubblicazione;
 - modello di "*richiesta comunale delle risorse*", debitamente compilato dalla struttura comunale competente, approvato con provvedimento comunale di richiesta contributo. Lo stesso provvedimento dovrà approvare la graduatoria degli aventi diritto con la quantificazione dell'importo complessivamente riconosciuto;
 - la segnalazione di eventuali avvisi pubblici andati deserti;
- c) per le attività di cui al precedente punto 4. 3)
 - trasmettono quanto richiesto nei punti sopra riportati.

I Comuni che non intendono pubblicare il bando o comunque non intendono utilizzare le risorse assegnate comunicano detta intenzione alla Regione, all'indirizzo PEC sopra indicato, segnalando se risultano nelle casse comunali eventuali economie non utilizzate derivanti dalle precedenti annualità.

La Regione sulla base delle richieste comunali pervenute e tenendo conto dei residui nelle casse comunali dichiarati e nei limiti degli impegni assunti eroga le risorse ai Comuni.

Gli atti e le comunicazioni regionali riguardanti l'attività del Fondo sono pubblicati e diffusi sul sito web istituzionale della Regione Lazio, nella sezione "Fondo di sostegno alla locazione".